



Commissario Straordinario per il risanamento e la riqualificazione
del territorio nel Comune di Caivano

Interventi infrastrutturali urgenti in favore del Comune di Caivano
previsti dal DL 15 settembre 2023 n.123
Piano di riqualificazione del Centro Sportivo ex Delphinia

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

progetto:

PRG.CA.001

fase codice elaborato

PF

RG.00.001d

formato: A4

descrizione elaborato:

Allegato 4 - Indicazioni preliminari per l'adeguamento antincendio

REV:

Progetto di Fattibilità
Technico - Economica

N:

A.00

DATA:

09/10/2023



Adeguamento antincendio
Indicazioni preliminari al progetto di riqualificazione e ristrutturazione
Parco Verde – Comune di Caivano (NA)
Centro Sportivo Polifunzionale
Viale Necropoli, 80023 Caivano (NA)

Att. 65.2.C ai sensi dell'Allegato I del D.P.R. 151/11
Progetto redatto secondo il D.M. 18 marzo 1996

COMMITTENTE	DESCRIZIONE
Sport e salute S.p.A. Piazza Lauro de Bosis, 15 00135 - Roma	Relazione Tecnica

IL TECNICO	ELABORATO
Dott. ing. Ciro Antonio CANNELONGA Iscritto all' Ordine degli ingegneri di Roma n° 22930 <hr/> <p>(Firma del tecnico)</p>	RT_VVF_000_001_00

DESCRIZIONE	REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Prima emissione	00	05/10/2023	CDB	BL	CAC

 <p>POLIS CONSULTING s.r.l. REA: RM-1455139 – P.IVA: 13541711001 Sede Legale: Via Pontina km 29,300 – 00071 – POMEZIA (RM) – tel.: 06.86976209 Sede di Capri: Via Padre Serafino Cimmino, 1 – 80076 CAPRI (NA) – tel.: 081.837835 Sede di Milano: Via Monte Napoleone, 8 – 20121 MILANO (MI) -tel.: +39 0230310847 Mobile.: +39 3497561020 Website: www.polisconsulting.it EMAIL: info@polisconsulting.it – amministrazione@polisconsulting.it</p>	  <p>Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 N° 0211-8223-00 VERIFICHE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE AI FINI DELLA VALIDAZIONE, CONDOTTE AI SENSI DELLE LEGISLAZIONI APPLICABILI</p>	 <p>Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015 www.ise-cert.it Certificato N.3673 ISO 9001</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	4
RELAZIONE TECNICA	5
COMPLESSO SPORTIVO	6
Campo di applicazione	6
Definizioni	6
Ubicazione	8
Area di servizio annessa all'impianto	9
Sistema di vie di uscita	9
Spogliatoi	10
Piscina	11
Strutture, finiture e arredi	11
Depositi	12
Impianti tecnici	13
Sistemi di allarme	14
Mezzi ed impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi	15
Gestione della sicurezza antincendio	15



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

DATI GENERALI

Attività individuate al Punto **65.2.C** del D.P.R. 01.08.2011, n. 151: "*Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 200 persone ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq*".



RIFERIMENTI NORMATIVI**Decreto Ministeriale 18 marzo 1996**

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi

Decreto Ministeriale 20 maggio 1992

Regolamento contenente norme di sicurezza antincendi per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni d'arte

Decreto Ministeriale 03 settembre 2021

Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro

Decreto 12 Aprile 2019

Modifiche al decreto 3 agosto 2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (GU Serie Generale n.95 del 23-04-2019)

Decreto Ministeriale 20 Dicembre 2012

Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 1° agosto 2011.

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2012.

Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

DCPST/DD n. 252 dell'11 aprile 2014.

Decreto di modifica della modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012.

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La presente relazione tecnica illustrativa preliminare è mirata ad individuare gli interventi di adeguamento ai fini della prevenzione incendi da realizzarsi nel Centro Sportivo Polifunzionale di Caivano (NA) (*cfr. Fig.1*). Tali interventi di adeguamento antincendio si inseriscono nel più ampio progetto di riqualificazione del Centro sportivo suddetto, che comprenderà il revamping civile e tecnologico delle aree indoor e outdoor del plesso.



Fig.1 - Inquadramento dell'area

	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

COMPLESSO SPORTIVO

(Att. 65.2.C ai sensi dell'allegato I del D.P.R. 151/11)

Campo di applicazione

Il Complesso Sportivo Caivano, di cui alla presente relazione tecnica è assoggettabile ai criteri e adeguamenti di prevenzione incendi, essendo un complesso sportivo ove è prevista la presenza di spettatori in numero superiore a 100.

L'impianto sportivo sarà inoltre conforme anche ai regolamenti del C.O.N.I. e dalle Federazioni sportive nazionali e internazionali.

La presente relazione ha lo scopo di dimostrare la prevista applicazione della norma e descrivere i criteri di sicurezza antincendi che saranno applicati nell'impianto sportivo in argomento, allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio di incendio.

Il complesso sportivo sarà caratterizzato da più impianti sportivi, come di seguito riportato:

Impianti all'aperto:

- N. 3 campi da padel;
- N. 2 campi da tennis;
- N. 1 campo da calcio;
- N. 1 campo polivalente (basket, pallavolo);
- Street Skate Park e aree dedicate al Parkour;
- Campo da bocce, petanque e bungee fitness.

Impianti al chiuso:

- N. 1 piscina coperta;
- N. 1 palestra polivalente
- Palestra con n. 3 sale attrezzi

Sarà inoltre presente un'area chiusa dedicata a uffici operativi, servizi igienici, spogliatoi e piccoli depositi.

Definizioni



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

Si farà riferimento ai termini e definizioni generali di cui al D.M. 20 novembre 1983, oltre che alle seguenti definizioni:

Spazio di attività sportiva

Spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente; più spazi di attività sportiva contigui costituiscono uno spazio sportivo polifunzionale.

Zona di attività sportiva

Zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto.

Spazi e servizi di supporto

Spazi e servizi direttamente funzionali all'attività sportiva o alla presenza di pubblico.

Spazi e servizi accessori

Spazi e servizi, non strettamente funzionali, accessibili al pubblico o dallo stesso fruibili.

Impianto sportivo

Insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive.

L'impianto sportivo comprende:

- a) Lo spazio o gli spazi di attività sportiva;
- b) La zona spettatori;
- c) Eventuali spazi e servizi accessori;
- d) Eventuali spazi e servizi di supporto.

Complesso sportivo

Uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune infrastrutture e servizi.

Area di servizio annessa

Area di pertinenza dell'impianto sportivo recintata per controllarne gli accessi.

Area di massima sicurezza



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

Comprende l'impianto sportivo e l'area di servizio annessa, ove sono collocati i varchi di accesso all'impianto. Tale area sarà delimitata a mezzo di elementi di separazione, in materiale incombustibile e conforme alla norma UNI 10121-2 o equivalenti.

Area di servizio esterna

Area pubblica o aperta al pubblico, che può essere annessa, anche temporaneamente, all'impianto complesso sportivo mediante recinzione fissa o mobile.

Zona esterna

Area pubblica circostante o prossima all'impianto che consente l'avvicinamento allo stesso, e lo stazionamento di servizi pubblici o privati.

Spazi di soccorso

Spazi raggiungibili dai mezzi di soccorso e riservati alla loro sosta e manovra.

Via d'uscita

Percorso senza ostacoli al deflusso che conduce dall'uscita dello spazio riservato agli spettatori e dallo spazio di attività sportiva all'area annessa o all'area di servizio esterna.

Spazio calmo

Luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito. Tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo ed avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa dei soccorsi.

Percorsi di smistamento

Percorso che permette la mobilità degli spettatori all'interno dello spazio loro riservato.

Capienza

Massimo affollamento ipotizzabile.

Ubicazione



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

Il complesso sportivo si estende per circa 40.000 mq in una unica quota in pianta, le aree esterne garantiscono un rapido sfollamento ai fini della sicurezza oltre che l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso.

I parcheggi e le eventuali zone di concentrazione dei mezzi pubblici saranno ubicati in posizione tale da non costituire ostacolo al deflusso.

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco, gli accessi all'area sono conformi ai seguenti requisiti:

- larghezza: 3,50 m;
- altezza libera: 4 m;
- raggio di volta: 13 m;
- pendenza: non superiore al 10%;
- resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (*8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m*).

L'accesso, evidenziato nella planimetria a corredo della presente relazione tecnica, avviene dalla pubblica Via Necropoli n.7 (NA).

L'impianto sarà inoltre provvisto di un luogo atto al coordinamento degli interventi di emergenza. Tale ambiente sarà sempre facilmente individuabile ed accessibile da parte delle squadre di soccorso.

Area di servizio annessa all'impianto

Il complesso sportivo è delimitato da un'area di servizio annessa, costituita da spazio scoperto, libero da ostacoli, per garantire il deflusso in sicurezza. Tale area ha una superficie piana di circa 4.000 mq, dimensionata per ospitare una densità di affollamento pari a 2p/mq, sicuramente maggiore al massimo affollamento ipotizzabile dell'attività dichiarato dal Gestore dell'Attività pari a circa 192 utenti.

L'area di servizio che si configura come luogo sicuro è delimitata attraverso una recinzione in cui è presente l'accesso all'area.

Sistema di vie di uscita

Negli impianti al chiuso del complesso sportivo le uscite non saranno inferiori a n.2, considerando ai fini del deflusso una larghezza minima di ogni uscita pari a 2 moduli (1,20 m).



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

Tutto il sistema di vie di esodo adduce direttamente su spazio scoperto esterno.

La larghezza complessiva è stata dimensionata in funzione della capacità di deflusso non superiore a 250 persone a modulo negli impianti all'aperto e non superiore a 50 persone a modulo negli impianti al chiuso.

Impianti all'aperto	Dimensione [m]	Capacità di deflusso/modulo	Capacità effettiva
Campo da Padel	1,20	250	500
Campo da Padel	1,20	250	500
Campo da Padel	1,20	250	500
Campo da Tennis	1,20	250	500
Campo da Tennis	1,20	250	500
Campo da Calcio	1,20	250	500
Campo Polivalente	1,20	250	500
Street Skate Park	1,20	250	500

Impianti al chiuso	Dimensione [m]	Capacità di deflusso/modulo	Capacità effettiva
Piscina	1,20	50	100
Palestra Polivalente	1,20	50	100
Palestra /Sala Attrezzi	1,20	50	100

Gli impianti al chiuso del complesso sportivo sono caratterizzati ognuno da due uscite, di dimensione non inferiore a 1,20 m; il sistema di vie di esodo adduce su spazio scoperto, le distanze per il raggiungimento del luogo sicuro a cielo libero non sono comunque superiori al limite ammissibile di 40 m.

La zona al chiuso, nella quale sono ubicati uffici spogliatoi, servizi igienici e magazzini, al fine delle vie di esodo è stata dimensionata rispettando le medesime caratteristiche delle aree di attività sportiva.

Spogliatoi

Gli spogliatoi saranno conformi, alle prescrizioni del C.O.N.I. e delle Federazioni sportive nazionali, per numero e dimensione.

L'area dedicata agli spogliatoi, individuata nel blocco centrale del complesso, è costituita da un sistema di esodo che adduce direttamente su spazio scoperto tramite n. 7 uscite di sicurezza.



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

La massima distanza interposta tra due uscite sarà non superiore a 40 metri.

Gli spogliatoi saranno inoltre dotati di impianto di rivelazione allarme incendio (IRAI) in conformità alla norma UNI 9795, oltre che di impianto di diffusione sonora di tipo EVAC.

L'impianto IRAI sarà dotato almeno delle seguenti funzioni principali:

- A, rivelazione automatica;
- B, funzione di controllo e segnalazione;
- D, funzione di segnalazione manuale;
- L, funzione di alimentazione;
- C, funzione di allarme incendio.

Tutta l'area sarà dotata di illuminazione di emergenza in conformità alla norma UNI EN 1838; le vie di esodo saranno correttamente individuabili, con apposita segnaletica di emergenza luminosa in conformità alla norma UNI 7010.

Piscina

L'area di bordo vasca della piscina sarà realizzata in piano, avente un'eventuale pendenza inferiore al 3%, in materiale antisdrucchiolevole; nel complesso avrà larghezza non inferiore a 1,50 m e superficie complessiva non inferiore al 50% di quella della vasca.

Strutture, finiture e arredi

Ai fini del dimensionamento strutturale l'edificio sarà rispondente alle vigenti Norme Tecniche delle Costruzioni in zona sismica, coerentemente con la destinazione d'uso prevista per la struttura in esame (in accordo con quanto previsto dal DM 18/03/1996).

Per la classificazione di reazione al fuoco dei materiali, si fa riferimento al Decreto Ministeriale 26 giugno 1984 nonché ai DM 10/03/2005 e al DM 15/03/2005.

In particolare:

a) negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, è previsto l'impiego dei materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale).

Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0;



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

b) in tutti gli altri ambienti le pavimentazioni compresi i relativi rivestimenti saranno di classe non inferiore a 2 (generalmente sono di classe 0) e gli altri materiali di rivestimento saranno di classe non inferiore ad 1.

c) eventuali materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco debbono essere posti in opera in aderenza agli elementi costruttivi, di classe 0 escludendo spazi vuoti o intercapedini;

d) i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) saranno di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

e) i mobili imbottiti ed i materassi saranno di classe 1M.

f) i materiali isolanti, in vista, avranno classe di reazione al fuoco non superiore a 1. Gli isolanti installati all'interno di intercapedini saranno di tipo incombustibile, o combustibile se delimitate da strutture R/EI 60.

Tutti i materiali saranno omologati e certificati ai sensi del D.M. 15/03/2005 e CPR 305/11.

Le pavimentazioni della zona di “attività sportiva” si considera attrezzatura sportiva e non necessita classificazione ai fini della resistenza al fuoco.

Depositi

Depositi con superficie minore di 25 mq:

Le strutture di separazione avranno caratteristiche non inferiori a R/EI 60, i locali saranno accessibili attraverso porte tagliafuoco almeno EI60 munite di dispositivo di autochiusura. Il carico d'incendio sarà limitato a 30 kg/mq.

La ventilazione naturale degli ambienti non sarà inferiore a 1/40 della superficie in pianta, laddove non fosse possibile, sarà fatto ricorso alla ventilazione meccanica con portata minima di 3 ricambi orari da garantire anche in situazione di emergenza.



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

All'interno dei depositi saranno ubicati presidi manuali d'incendio, estintori, avente capacità estinguente non inferiore a 21A 89BC.

Depositi con superficie maggiore di 25 mq:

Le strutture di separazione avranno caratteristiche non inferiori a R/EI 90, i locali saranno accessibili attraverso porte tagliafuoco almeno EI60 munite di dispositivo di autochiusura. Il carico d'incendio sarà limitato a 50 kg/mq.

La ventilazione naturale degli ambienti non sarà inferiore a 1/40 della superficie in pianta, laddove non fosse possibile, sarà fatto ricorso alla ventilazione meccanica con portata minima di 3 ricambi orari da garantire anche in situazione di emergenza.

All'interno dei depositi saranno ubicati presidi manuali d'incendio, estintori, avente capacità estinguente non inferiore a 21A 89BC.

Nel complesso i depositi saranno inoltre dotati di impianto di rivelazione allarme incendio, progettato in conformità alla norma UNI9795.

Sarà posta apposita segnaletica, conforme alla vigente normativa, riportante il divieto di fumo ed uso di fiamme libere.

I depositi di sostanze infiammabili saranno eventualmente ubicati fuori del volume del fabbricato; i liquidi infiammabili strettamente necessari per esigenze igienico-sanitarie saranno collocati in armadi metallici, dotati di bacino di contenimento.

Impianti tecnici

Gli impianti elettrici del complesso sportivo saranno realizzati in conformità alla Legge 1 marzo 1968, n. 186 e s.m.i.

Gli impianti elettrici saranno progettati ed installati alla regola dell'arte, e tali da non costituire causa primaria dell'incendio, o via privilegiata alla eventuale propagazione. Saranno sezionati in modo che un guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema.



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

Il quadro elettrico generale sarà ubicato in posizione facilmente accessibile, segnalata e protetta dall'incendio.

Impianto elettrico di sicurezza

Il complesso sportivo, nelle aree interne ed esterne, sarà dotato di un impianto di sicurezza alimentato da apposita sorgente, distinta da quella ordinaria. L'alimentazione di sicurezza sarà automatica, ad interruzione breve ($\leq 0,5$ sec) per gli impianti di rivelazione, allarme e illuminazione.

L'impianto elettrico di sicurezza alimenterà le seguenti utilizzazioni, strettamente connesse con la sicurezza delle persone:

- a) illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux misurata ad 1 metro dal pavimento;
- b) impianto di diffusione sonora e impianto di allarme.

Nessun'altra apparecchiatura sarà collegata all'impianto elettrico di sicurezza. L'alimentazione dell'impianto di sicurezza si potrà inserire anche con comando a mano posto in posizione conosciuta dal personale.

L'autonomia della sorgente di sicurezza non sarà inferiore ai 30' per la rivelazione; non sarà inferiore ad 60' per illuminazione di sicurezza ed impianti idrici antincendio.

Sistemi di allarme

Gli ambienti interni dell'impianto saranno dotati di impianti fissi di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi.

Il sistema di allarme avrà caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti dell'impianto sportivo e il suo comando sarà posto in locale costantemente presidiato.

L'impianto di rivelazione allarme incendio (IRAI) sarà progettato in conformità alla norma UNI9795, e sarà dotato almeno delle seguenti funzioni principali:

- A, rivelazione automatica;
- B, funzione di controllo e segnalazione;
- D, funzione di segnalazione manuale;
- L, funzione di alimentazione;



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

- C, funzione di allarme incendio.

Inoltre gli ambienti interni del complesso sportivo saranno dotati di diffusione sonora di tipo EVAC.

Mezzi ed impianti fissi di protezione ed estinzione degli incendi

Rete Idranti UNI 45

Negli ambienti interni sarà presente un impianto idrico antincendio, rete idranti.

L'impianto idranti avrà le seguenti caratteristiche:

Ogni idrante UNI 45 sarà corredato da una tubazione flessibile realizzata a regola d'arte; l'impianto sarà costituito da una rete di tubazioni, realizzata ad anello, con montanti di derivazione e tubi di stacco di dimensione non inferiore a 40 mm ai quali saranno collegati gli UNI 45.

L'impianto avrà caratteristiche idrauliche in modo da garantire una portata minima di 360 l/min per ogni colonna montante, nel caso di più montanti la contemporaneità sarà di almeno due. L'impianto dovrà garantire un'erogazione contemporanea di n.3 idranti assicurando a ciascuno di essi una portata non inferiore di 120 l/min con pressione residua al bocchello di almeno 2 bar. L'alimentazione assicurerà una autonomia di almeno 60 minuti.

Estintori

L'impianto sportivo sarà dotato, nel complesso, di un adeguato numero di estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 21 A - 89 BC tali estintori saranno di tipo approvato dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 20 dicembre 1982 e successive modificazioni.

Gli estintori saranno sicuramente previsti e posizionati in prossimità degli accessi, in vicinanza alle aree di maggior pericolo, all'interno di ogni compartimento separato dall'attività. Saranno inoltre posizionati estintori di tipo idoneo nei pressi dei quadri elettrici generali, e di piano.

In funzione della geometria dell'impianto e delle divisioni interne sono stati posizionati in planimetria un numero complessivo di 50 estintori.

Gestione della sicurezza antincendio



	SPORT E SALUTE S.p.A.	2023
	Parco Verde – Comune di Caivano (NA) Complesso Sportivo	REV. 00

Il titolare dell'impianto redigerà un piano di emergenza in cui saranno riportate:

- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- le procedure per l'evacuazione da l'impianto sportivo, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;
- le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti;
- le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento;
- le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.

La segnaletica di sicurezza dovrà essere conforme ai vigenti decreti in materia di sicurezza, dovrà in particolare consentire l'individuazione delle vie di uscita, dei servizi di supporto, dei mezzi di pronto soccorso e dei presidi antincendio.

All'ingresso del complesso sportivo dovranno essere esposte precise istruzioni relative al comportamento del personale e del pubblico e una planimetria generale per le squadre di soccorso che indichi la posizione:

- delle vie di esodo;
- dei mezzi e impianti di estinzione disponibili;
- dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione;
- degli spazi calmi

Si applicano inoltre le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzata alla sicurezza antincendi, previste dalle vigenti normative sui luoghi di lavoro.

